



Montecchio Maggiore, 10 marzo 2020

Progetti a cura della Pro Loco Alte Montecchio relativi al bando Acque del Chiampo anno 2020

CRONOPROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

1 - LA CASA DELL'ACQUA

Con questo primo progetto la Pro Loco intende realizzare a Montecchio Maggiore, nell'area dei castelli, una struttura in legno che verrà posizionata nel parcheggio antistante l'ingresso delle Priare, sito ipogeo e antica cava di pietra che si trova tra i due castelli.

La struttura diventerà un punto di informazioni turistiche per tutta l'area di Montecchio Maggiore e il territorio circostante, ma sarà, allo stesso tempo, anche la "*Casa dell'acqua*". Diventerà quindi un luogo importante, dove potremo vendere i biglietti di ingresso dei siti turistici che la Pro Loco gestisce per il Comune, che sono le Priare, il Castello di Romeo e il Museo G. Zannato.

Daremo così informazioni a quei turisti che, a piedi o in bici, saliranno sul colle dei Castelli, per la strada delle fontane e per altri sentieri. La *Casa dell'acqua* avrà impresso sulla facciata i seguenti loghi: quello del Comune di Montecchio Maggiore, quello della Pro Loco e il logo di Acque del Chiampo Spa con la scritta "*Con il contributo di Acque del Chiampo Spa*".

Nella *Casa dell'acqua* i visitatori avranno a disposizione un *dispenser* d'acqua dotato di filtri a carboni attivi. Oltre al *dispenser* vorremmo fornire agli utenti delle borracce con il logo dell'azienda Acque del Chiampo Spa, borracce che gli stessi potranno riempire e conservare.

L'iniziativa ha lo scopo di spingere i fruitori dell'acqua a ridurre gli sprechi ed il consumo di plastica, con i relativi costi di trasporto e smaltimento, che stanno distruggendo il nostro pianeta.

In occasione dell'apertura della *Casa dell'acqua* e del punto informazioni, vorremmo stampare una *brochure* che racconti la storia delle cinque fontane che si incontrano lungo la strada che, dal centro storico di Montecchio Maggiore, porta al colle dei Castelli. Queste fontane possiedono una grande importanza storica perché raccontano la nascita del borgo di Montecchio, che risale a circa cinque secoli fa.

2 - LA VALLE DEI MULINI

A Montecchio Maggiore esiste una piccola contrada chiamata Valdimolino.

Dopo la chiesa e il campanile in fondo alla valle, tra cascate d'acqua e un bosco ben curato, si nasconde un casale rustico magistralmente ristrutturato. E' il mulino privato della famiglia Maltauro.

Dall'alto della collina, sopra il casale, una copiosa sorgente d'acqua scende e fa ruotare le tre grandi ruote del mulino, disposte l'una sull'altra, in maniera continuativa.

Nel XVI secolo erano attive in Valdimolino cinque ruote, che appartenevano a cinque mulini e a cinque proprietari diversi. Quelle ruote trainavano, con le loro macine, l'economia della contrada e di tutta la valle, macinando il grano delle famiglie contadine residenti nella valle e quello dei proprietari terrieri dei comuni confinanti.

Domenica 13 settembre, dalle 10.00 alle 19.00, apriremo al pubblico il Mulino del Dott. Enrico Maltauro, accompagnando i visitatori, in collaborazione con la compagnia teatrale *Ensemble Teatro*, nell'antica contrada e dentro il mulino privato, dove, tra vasche piene di trote, ruscelli e cascate che scendono a valle, si respira ancora oggi un'aria di pace che fa sembrare tutta la valle un luogo incantato.

Faremo stampare una *brochure* che racconterà, con mappe, foto e documenti storici, la storia dei mulini e dell'antica contrada di Valdimolino.

Per presentare l'evento, pensiamo di organizzare alcuni giorni prima una conferenza stampa all'interno dell'antico mulino, a cui saranno invitati a presenziare gli amministratori della Società Acque del Chiampo, l'Amministrazione comunale e la Pro Loco organizzatrice dell'evento.